



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004) (<i>IdSua:1580606</i>)
Nome del corso in inglese 	Conservation and restoration of cultural heritage
Classe	LMR/02 - Conservazione e restauro dei beni culturali 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentofisicaechimica/cds/conservazioneerestaurodeibeniculturali2187
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LAZZARA Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALAIMO	Maria Grazia		RU	1	
2.	CICCARELLO	Francesco		PA	1	
3.	LAZZARA	Giuseppe		PO	1	
4.	MANACHINI	Barbara Rosy Ines		RU	1	
5.	MEGNA	Bartolomeo		RU	1	
6.	MILIOTO	Stefana		PO	1	
7.	MONTANA	Giuseppe		PA	1	
8.	MURATORE	Nicola		RU	1	
9.	PALLA	Franco		PA	1	
10.	PELLERITO	Claudia		RU	1	

Rappresentanti Studenti

D'Amato Caterina Sofia
 caterinasofia.damato@community.unipa.it
 Granà Giulia giulia.grana@community.unipa.it
 Romeo Claudia claudia.romeo02@community.unipa.it
 Buttaci Anna Laura annalaura.buttaci@community.unipa.it
 Scimonelli Laura laura.scimonelli@community.unipa.it

Gruppo di gestione AQ

Maria Grazia Alaimo
 Anna Laura Buttaci
 Lucia Di Carlo (segretaria)
 Giuseppe Lazzara (Coordinatore)
 Franco Palla

Tutor

Maria Grazia ALAIMO
 Bartolomeo MEGNA
 Maurizio VITELLA
 Claudia PELLERITO



Il Corso di Studio in breve

04/05/2021

Il Corso di Studi a ciclo unico LMR/02 in 'Conservazione e Restauro dei Beni Culturali' abilitante ai sensi del D.Lgsn.42/2004 alla professione di restauratore è stato istituito nell' anno accademico 2011 - 2012 in convenzione con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Identità Siciliana (ultimo rinnovo 21/7/2020). Le competenze del Corso di Studi spaziano da quelle storiche, storico-artistiche e scientifiche a quelle relative alle metodologie, scienze e tecnologie

per la conservazione e il restauro. Rivestono notevole importanza le attività di restauro conservativo, secondo i dettami di Cesare Brandi, le attività previste nei Laboratori di Restauro (100 CFU), di cui almeno l'80% devono essere realizzate su manufatti sono sottoposti a vincolo.

Sono previste due prove finali di laurea, la prima inerente il restauro completo di un manufatto sottoposto a vincolo (per l'acquisizione de titolo abilitante di Restauratore di Beni Culturali, d.lgs 42/2004), propedeutica per la seconda (per l'acquisizione del titolo accademico di Dottore Magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali) che sviluppa aspetti storico-artistici o tecnico-scientifici riconducibili alla prima prova di restauro.

La Commissione di laurea nominata dal Rettore di UNIPA, oltre che da sette docenti del CdS , è composta da due rappresentanti del MUR e due del MiC (già MIBACT), indicati dai rispettivi Ministeri.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/05/2014

L'accreditamento MIBC-MIUR per l'attivazione del corso di laurea abilitante ai sensi del D.Lgs 42/2004 nell'anno accademico 2011-2012 ha previsto una consultazione delle parti sociali di cui di seguito si riporta breve sintesi e regolamentata dalla procedura di accreditamento da parte dei due ministeri congiunti MIUR-MIBC. Successive consultazioni saranno effettuate nel rispetto delle procedure ministeriali (ai sensi del D.Lgs 42/2004) a richiesta dei ministeri di competenza.

Sintesi consultazione aa 2011-2012

Sono presenti: i proff. R. De Lisi (Presidente del Consiglio Interclasse dei corsi di laurea in Conservazione e restauro dei BB.CC.) e G. Rizzo, la dr.ssa A. Mormino Direttore del Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro, la dr. M. Carollo in rappresentanza del Direttore generale dell'Assessorato BB.CC. e I.S. di Palermo, la dr.ssa E. Mauro soprintendente BB.CC. AA. del mare, il dr. M. Sebastianelli in rappresentanza del Direttore del Museo Diocesano di Palermo, la dr. E. Calandra Direttore Museo Pitrè, la dr.ssa E. De Castro in rappresentanza della Galleria Regionale Palazzo Abatellis, la dr.ssa R. Di Natale in rappresentanza della Biblioteca Centrale, la dr. L. Gandolfo in rappresentanza del Museo Archeologico Regionale "Antonio Salinas", la dr. D. Brignone in rappresentanza della Confcommercio di Palermo, l'Arch. Giancarlo Lo Curzio direttore della Panormedil e in rappresentanza del presidente della Panormedil. Al termine di una ampia e articolata discussione i presenti all'unanimità esprimono un parere decisamente favorevole all'istituzione presso l'Università di Palermo del Corso Laurea a ciclo unico in "Conservazione e Restauro dei Beni Culturali" essendo questo di sicuro interesse per il contesto socio-economico del territorio essendo la Sicilia ricca di beni culturali. Il percorso formativo illustrato è organizzato in modo da raggiungere sicuramente l'obiettivo del corso di laurea che mira alla formazione di restauratori di beni culturali mobili aventi una solida preparazione scientifica, tecnica e storico-artistica. Lo spazio dedicato all'attività pratica, la disponibilità dei manufatti da parte di parecchi Musei e la disponibilità finanziaria assicurata dall'Assessorato Regionale dei BB.CC. garantiscono sulla professionalità che può essere raggiunta dai laureati.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/06/2020

Le seguenti istituzioni/impresе sono ufficialmente convocati in ogni seduta di laurea nei mesi marzo/aprile e ottobre/novembre come co-referenti delle attività di restauro per le prove finali e/o come portatori di interessi.

Inoltre, in modo programmato una commissione del CdS composta dal Coordinatore, da docenti e Restauratori di riferimento dei pfp incontra i portatori di interessi e i verbali sono riportati sul sito del CdS.

ASSESSORATO BENI CULTURALI E IDENTITA' SICILIANA

SOPRINTENDENZE

- PALERMO
- AGRIGENTO
- CATANIA
- ENNA
- MESSINA
- TRAPANI

POLI MUSEALI

- MUSEO DIOCESANO PALERMO;
- MUSEO DIOCESANO MONREALE
- ARCHIVIO STORICO DIOCESANO, PALERMO
- MUSEO DIOCESANO DI MONREALE
- MUSEO DIOCESANO DI TRAPANI
- GALLERIA ARTE MODERNA (GAM), PALERMO
- GALLERIA REGIONALE PALAZZO BELLOMO, SIRACUSA
- MUSEO DI PALAZZO MIRTO, PALERMO
- MUSEO REGIONALE VILLA ROMANA DEL CASALE, P. ARMERINA, ENNA
- PARCO ARCHEOLOGICO SOLUNTO
- PARCO ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO VALLE DEI TEMPLI, AG.
- MUSEO ARCHEOLOGICO SALINAS, PALERMO
- GALLERIA INTERDISCIPLINARE DELLA SICILIA, ABATELLIS, PALERMO
- MUSEO DEL COSTUME, SICILIANO, MIRTO MESSINA
- MANDRALISCA CEFALU', PALERMO
- MUSEO PER LA STORIA PATRIA, PALERMO
- MUSEO A. PEPOLI, TRAPANI
- MUSEO INTERNAZIONALE DELLE MARIONETTE, PALERMO
- UFFICIO CENTRO STORICO COMUNE DI PALERMO
- UFFICIO BENI CULTURALI ECCLESIASTICI, ARCIDIOCESI DI PALERMO
- UFFICIO BENI CULTURALI ECCLESIASTICI, ARCIDIOCESI DI AGRIGENTO
- CAPPELLA PALATINA-PALAZZO REALE, PALERMO

IMPRESE/AZIENDE

PIACENTI SPA, PRATO
SCANCARELLO, PALERMO
INGUì, PALERMO
StART, PALERMO

FONDAZIONI

FEDERICO SECONDO, PALERMO
SALVARE PALERMO

I verbali delle consultazioni sono disponibili sul sito del corso di studi come da link allegato.

Link : <http://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/conservazioneerestaurodeibeniculturali2177/qualita/stakeholders.html> (Sito corso di studi)



Restauratore

funzione in un contesto di lavoro:

formula pareri tecnici sul restauro di beni culturali, programma azioni dirette ed indirette da adottare per limitare i processi di degrado dei beni e per assicurarne la loro conservazione

competenze associate alla funzione:

avanzate conoscenze scientifiche e storico-artistiche; approfondita conoscenza della struttura complessa rappresentata dal bene culturale sottoposto ai vincoli e alle tutele degli organismi competenti; avanzate conoscenze sulle caratteristiche, proprietà e degrado dei materiali che costituiscono il bene culturale; conoscenza della legislazione dei Beni Culturali.

sbocchi occupazionali:

le Università e gli Enti di ricerca pubblici e privati, le Istituzioni del Ministero dei Beni artistici e culturali preposti alla tutela dei Beni Culturali (soprintendenze, musei, biblioteche, archivi ecc.), i laboratori di restauro, le aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della diagnostica, conservazione e restauro dei beni culturali.

Ricercatore presso enti ed istituti di ricerca

funzione in un contesto di lavoro:

effettua ricerche originali finalizzate al recupero, alla conservazione e al restauro dei beni culturali.

competenze associate alla funzione:

conoscenza del metodo scientifico; capacità di organizzare le interazioni di diverse conoscenze disciplinari al fine di affrontare i complessi problemi

scientifici relativi alla conservazione preventiva dei beni culturali; elevate competenze nel campo delle tecniche di conservazione.

sbocchi occupazionali:

inserirsi nell' ambito della ricerca presso le Università e gli Enti di ricerca pubblici e privati, attraverso la partecipazione a corsi di Dottorato di Ricerca specifici



1. Restauratori di beni culturali - (2.5.5.1.5)



06/05/2014

L'accesso al corso di laurea è a numero programmato data la vasta attività pratica di restauro prevista nel percorso formativo. Come riportato negli obiettivi formativi della classe e nell'allegato A del DI n. 87 del 26/5/2009, le prove d'accesso al corso di laurea si articolano in:

1. prova intesa a valutare l'abilità del candidato nella rappresentazione grafica di un manufatto di interesse storico-artistico.
2. test inteso a valutare la sensibilità cromatica del candidato.
3. prova orale o scritta di cultura generale (chimica, fisica, biologia, storia, storia dell'arte) e la conoscenza della lingua inglese.

I requisiti di ammissione per l'anno 2014/2015 sono stati pubblicati dall'Ateneo e si possono ritrovare al link sotto riportato.

Link : <http://portale.unipa.it/ateneo/presidio-di-qualit-di-ateneo/documenti/documenti-p.g.a./>



03/05/2021

Data l'ampia attività pratica di restauro prevista nel percorso formativo, l'accesso al corso di studio è a numero programmato. Come riportato negli obiettivi formativi della classe e nell'allegato A del DI n.

87 del 26/5/2009, le prove d'accesso al corso di laurea si articolano in:

1. prova intesa a valutare l'abilità del candidato nella rappresentazione grafica di un manufatto di interesse storico-artistico; 2. attitudinale pratico-percettivo; 3. prova scritta di cultura generale (chimica, fisica, biologia, storia, storia dell'arte, scienze della terra, storia delle tecniche di esecuzione) e la conoscenza della lingua inglese.

La sequenza delle prove di accesso sarà stabilita dal Consiglio di corso di studio.

Il superamento della prima prova consente l'ammissione alla seconda e il superamento di questa l'ammissione alla terza prova.

Il bando di accesso sarà pubblicato sul sito di ateneo.

(bando di ammissione)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida OFA - SA del 13/06/2017



Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali è svolto in collaborazione con l'Assessorato Regionale per i Beni Culturali e Identità Siciliana, attraverso il Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro. Esso è finalizzato a formare laureati magistrali con il profilo corrispondente alla qualifica professionale di Restauratore di Beni Culturali, di cui all'art. 29 del D.Lgs. 42/04 e successive modificazioni in tutti e sei gli indirizzi ministeriali.

L'obiettivo formativo mira, quindi, a formare nei sei curricula dei laureati in grado di operare con autonomia decisionale ed operativa per definire lo stato di conservazione dei manufatti e mettere in atto azioni di prevenzione, manutenzione e restauro, atte a limitare i processi di degrado dei materiali costitutivi e ad assicurarne la conservazione contestualizzando il valore artistico e culturale delle opere.

Il percorso formativo si basa su materie umanistiche, scientifiche e tecniche e prevede l'approfondimento delle tecniche artistiche viste anche nel loro contesto storico, dei materiali e metodi per la loro conoscenza e conservazione, e del controllo e prevenzione dei processi di degrado. Nella stesura del percorso didattico del corso di laurea sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- garantire l'opportuno spazio, in termini di CFU, alle discipline di contenuto scientifico e storico-artistico necessarie;
- garantire adeguato spazio di tempo alle attività pratiche del restauro, attraverso i laboratori dei settori e i tirocini pratici in cantieri didattici;
- limitare al massimo gli esami integrati nei limiti consentiti dalla profonda interdisciplinarietà del corso di laurea; comunque, tra i corsi integrati è stata garantita coerenza metodologica e culturale

 QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	--

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---	--

Area scientifico-tecnologica: CHIM/02 (Chimica Fisica); Chimica Generale ed Inorganica (CHIM/03); Chimica Organica (CHIM/06); Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali (CHIM/12); Fisica (FIS/03); Georisorse Minerarie e Applicazioni Mineralogico-Petrografiche per l'Ambiente ed i Beni Culturali (GEO/09); Botanica Ambientale Applicata (BIO/03); Entomologia Generale ed Applicata (AGR/11); Fisica Tecnica Ambientale (ING-IND11); Scienza e Tecnologia dei Materiali (ING-IND/22); Ingegneria Economico-Gestionale (ING-IND/35)

Conoscenza e comprensione

Capacità di acquisire e utilizzare il linguaggio specifico delle discipline chimiche, fisiche, biologiche e geologiche attraverso lo sviluppo di un adeguato bagaglio di conoscenze sistematiche.

Approfondite conoscenze scientifiche relative alla struttura dei manufatti e alle interrelazioni tra i materiali costitutivi.

Capacità di comprensione delle tecniche di indagine sulle proprietà dei materiali.

Conoscenza delle proprietà dei materiali in relazione alla loro composizione e messa in opera.

Buona conoscenza delle tecniche analitiche e chimico-fisiche per la diagnostica dei beni culturali.

Adeguate conoscenze delle cause di degrado (chimico, fisico, biologico, ecc.).

Acquisizione di nuove metodologie di conservazione e restauro basate su materiali di ultima generazione.

Apprendimento delle competenze e abilità di comprensione acquisito attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, alle attività di laboratorio e alla partecipazione a seminari e conferenze specifiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare il linguaggio specifico delle discipline chimiche, fisiche, biologiche e geologiche attraverso lo sviluppo di un adeguato bagaglio di conoscenze sistematiche.

Capacità di riconoscere e distinguere le principali tipologie di materiali costitutivi dei beni culturali.

Capacità di applicare il metodo scientifico di indagine e di comprendere le problematiche che potrebbe affrontare nello svolgimento del proprio lavoro.

Applicazione di concetti per individuare e definire i processi di degrado (chimico, fisico, biologico, ecc.).

Capacità di comprendere le metodiche di progettazione e controllo della qualità ambientale degli spazi confinati

Capacità di scegliere correttamente i materiali in funzione delle finalità applicative.

Capacità di indicare le indagini diagnostiche utili alla definizione dei fenomeni di degrado e della conoscenza materiale dell'opera.

Capacità di applicare le conoscenze di tecniche chimico-fisiche non distruttive e microinvasive ai fini della conservazione e del restauro.

Identificazione e progettazione di materiali potenzialmente utili alla risoluzione di uno specifico problema di conservazione e restauro.

Capacità di redigere un adeguato protocollo di intervento, un adeguato sistema di controllo per attacchi microbici ed entomologici.

Capacità di correlare struttura chimica dei materiali e metodologie applicative di restauro.

Applicazione della conoscenza della metodologia per conoscere le condizioni del sistema aziendale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA MOLECOLARE APPLICATA AI BB.CC. (*modulo di BIOTECNOLOGIE E ENTOMOLOGIA PER I BB.CC.*)

[url](#)

BIOLOGIA VEGETALE PER I BB.CC. [url](#)

BIOTECNOLOGIE E ENTOMOLOGIA PER I BB.CC. [url](#)

CHIMICA DEI PIGMENTI E DELLE SOSTANZE NATURALI [url](#)

CHIMICA DEL RESTAURO (*modulo di CHIMICA DEL RESTAURO C.I.*) [url](#)

CHIMICA DEL RESTAURO C.I. [url](#)

CHIMICA FISICA (*modulo di CHIMICA DEL RESTAURO C.I.*) [url](#)

CHIMICA GENERALE ED INORGANICA [url](#)

CHIMICA ORGANICA [url](#)

ENTOMOLOGIA APPLICATA AI BB.CC. (*modulo di BIOTECNOLOGIE E ENTOMOLOGIA PER I BB.CC.*) [url](#)

FISICA [url](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

GEOMATERIALI PER I BB.CC. [url](#)

GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI DEI MATERIALI (*modulo di SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI*) [url](#)

METODOLOGIE D'INDAGINE CHIMICO-FISICHE [url](#)

NUOVI MATERIALI PER IL RESTAURO [url](#)

SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI [url](#)

SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (*modulo di SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI*) [url](#)

Area storico-artistica: Storia dell'Arte Medievale (L-ART/01); Storia dell'Arte Moderna (L-ART/02); Storia dell'Arte Contemporanea (L-ART/03); Museologie della Ricerca Archeologica (L-ART/04); Archeologia Classica (L-ANT/07); Archeologia Cristiana e Medievale (L-ANT/08); Storia Medievale (M-STO/01); Storia Moderna (M-STO/08);

Conoscenza e comprensione

Comprensione delle principali dinamiche della storia medievale e moderna e delle interazioni con lo sviluppo e l'evoluzione della storia dell'arte (da medievale a contemporanea)

Acquisizione di conoscenze storico-artistiche, della cultura materiale, delle forme di insediamento nel territorio dall'età classica a quella medievale.

Acquisizione delle tematiche e teorie del restauro per beni mobili

Acquisizione dei principi di catalogazione e archiviazione

Capacità di comprensione della metodologia della ricerca storico-artistica

Apprendimento delle competenze e abilità di comprensione acquisito attraverso la partecipazione alle lezioni frontali e alla partecipazione a seminari e conferenze specifiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di avvalersi di una metodologia fondata sulle basi teoriche acquisite per la risoluzione dei problemi posti dal patrimonio di beni mobili.

Ideare e sostenere argomentazioni attraverso l'applicazione della conoscenza dei principi di catalogazione e

archiviazione.

Capacità di comprendere attraverso l'applicazione di dati acquisiti le numerose e diverse tipologie di manufatti artistici.

Capacità di inquadrare i beni culturali da conservare e restaurare nel contesto storico di riferimento.

Utilizzare le conoscenze acquisite per redigere schede descrittive con un'adeguata consapevolezza e sensibilità culturale.

Capacità di riconoscere, analizzare e classificare tipi e funzioni di manufatti, monumenti architettonici, affreschi, mosaici, rilievi, ecc. alla luce della bibliografia scientifica più aggiornata.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA (*modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA, CRISTIANA E MEDIEVALE*) [url](#)

ARCHEOLOGIA CLASSICA, CRISTIANA E MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (*modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA, CRISTIANA E MEDIEVALE*) [url](#)

METODOLOGIA PER LA RICERCA STORICO ARTISTICA [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

PRINCIPI DI CONSERVAZIONE PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (*modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA*) [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA (*modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA*) [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO [url](#)

TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI MOBILI (*modulo di TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO*) [url](#)

Area del Disegno, della Teoria del Restauro e della Storia dell' Architettura: Disegno (ICAR/17); Storia dell'Architettura (ICAR/18); Restauro (ICAR/19)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione dell'orientamento metodologico per la lettura di monumenti ed edifici storici.

Acquisizione degli strumenti critici indispensabili per comprendere e interpretare i fenomeni culturali analizzati;

Acquisizione delle tematiche e teorie del restauro per beni immobili;

Conoscenze relative alla riproduzione grafica dei beni culturali;

Apprendimento delle competenze e abilità di comprensione acquisito attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, alle attività di esercitazione e alla partecipazione a seminari e conferenze specifiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di avvalersi di una metodologia fondata sulle basi teoriche acquisite per la risoluzione dei problemi posti dal patrimonio monumentale.

Capacità di applicare le conoscenze nel risolvere problemi a tematiche nuove e non familiari.

Applicazione della capacità di lettura critica dell'architettura storica nel contesto mediterraneo ed europeo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNO E DOCUMENTAZIONE GRAFICA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI IMMOBILI (*modulo di TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO*) [url](#)

Area Percettivo - Pratica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di manufatti sottoposti a vincolo e delle tecniche artistiche.

Conoscenza della documentazione, archiviazione e catalogazione di manufatti storico-artistici.

Conoscenza e capacità di comprendere i diversi metodi di indagine per il rilevamento delle tecniche di esecuzione.

Conoscenza e capacità di comprensione delle tecniche degli interventi di restauro.

Conoscenza della funzione e interpretazione tecnico-pratica dei risultati delle indagini diagnostiche.

Conoscenza degli aspetti complessi che riguardano il restauro completo di un manufatto storico-artistico.

Conoscenza delle tecniche di imballaggio, di trasporto e immagazzinamento di manufatti sottoposti a vincolo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di elaborare e descrivere le conoscenze acquisite finalizzate al restauro di manufatti storico-artistici.

Capacità di applicare conoscenza dei manufatti sottoposti a vincolo e delle tecniche artistiche.

Abilità a comprendere e applicare le conoscenze sulla documentazione, archiviazione e catalogazione di manufatti storico-artistici.

Capacità di applicare i diversi metodi di indagine per il rilevamento delle tecniche di esecuzione.

Abilità di applicare conoscenza delle tecniche degli interventi di restauro.

Abilità di applicare la funzione e l'interpretazione tecnico-pratica dei risultati delle indagini diagnostiche.

Abilità di applicare conoscenza delle tecniche di imballaggio, di trasporto e immagazzinamento di manufatti sottoposti a vincolo.

Capacità di applicare conoscenza degli aspetti complessi che riguardano il restauro completo di un manufatto storico-artistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LAB. 1 - MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI - SUPERFICI DECORATE DELL'ARCH. [url](#)

LAB. 1 MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE [url](#)

LAB. 1- MANUF. CARTACEI E LIBRARI-ARCHIVISTICI. MATERIALE FOTOGRAF. [url](#)

LAB. 2 - MANUF. CARTACEI E LIBRARI-ARCHIVISTICI. MATERIALE FOTOGRAF. [url](#)

LAB. 2 - MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI - SUPERFICI DECORATE DELL'ARCH. [url](#)

LAB. 2 MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE [url](#)

LAB. 3 - MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI - SUPERFICI DECORATE DELL'ARCH. [url](#)

LAB. 3 MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE [url](#)

LAB. 3 " MANUF. CARTACEI E LIBRARI-ARCHIVISTICI. MATERIALE FOTOGRAF. [url](#)

LAB. 4 - MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI - SUPERFICI DECORATE DELL'ARCH. [url](#)

LAB. 4 MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE [url](#)

LAB. 4 “ MANUF. CARTACEI E LIBRARI-ARCHIVISTICI. MATERIALE FOTOGRAF. [url](#)
 LAB. 5 - MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI - SUPERFICI DECORATE DELL'ARCH. [url](#)
 LAB. 5 MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE [url](#)
 LAB. 5 “ MANUF. CARTACEI E LIBRARI-ARCHIVISTICI. MATERIALE FOTOGRAF. [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)

Area Giuridica: IUS/10 (DIRITTO AMMINISTRATIVO)

Conoscenza e comprensione

Conoscenza di alcuni degli istituti fondamentali del diritto dei beni culturali e della normativa sui settori di maggiore interesse relativi ai campi di azione della amministrazione dei BBCC

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Comprensione critica dei testi normativi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

- E' in grado di raccogliere e quantificare i dati necessari per la definizione degli interventi mirati a contrastare il degrado dei beni culturali;
- E' capace di riconoscere un problema conservativo e di applicare tecniche e materiali per la conservazione;
- E' capace di vagliare fonti di informazione e bibliografiche;
- E' in grado di svolgere attività di ricerca e sperimentazione nel campo della conservazione;
- E' capace di lavorare in gruppo e di inserirsi efficacemente nei diversi ambienti di lavoro.

L'autonomia di giudizio è conseguita attraverso lo studio e l'interpretazione critica di tesi e argomentazioni storico-artistiche, l'analisi di opere, di problemi conservativi e di interventi di restauro.

L'autonomia di giudizio è verificata, oltre che in sede di esame, nello svolgimento delle attività pratiche nei laboratori di restauro e della prova finale.

Abilità

comunicative	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede capacità di base nella gestione di risorse umane e strumentali - Possiede capacità di comunicazione nei confronti degli altri attori del processo di restauro - Possiede una buona capacità di comunicazione orale e scritta in lingua madre - E' in grado di lavorare in gruppo. <p>Le capacità comunicative vengono verificate durante tutto il percorso formativo con particolare riferimento alle attività di gruppo e alle attività relative alla preparazione della prova finale.</p> <p>La verifica del raggiungimento di dette capacità avviene attraverso le prove orali di esame in cui sono valutati abilità, correttezza e rigore e, in particolare, nella esposizione del progetto relativo alla prova finale.</p>	
Capacità di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa quelle abilità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere un percorso professionale con un sufficiente grado di autonomia - Acquisisce capacità di lavorare per obiettivi in gruppo o in modo autonomo - E' in grado di lavorare autonomamente e di continuare la propria formazione professionale. - E' in grado di mettere in relazione le competenze pratiche con le conoscenze teoriche, sviluppando spirito critico e autonomia di giudizio. <p>La capacità di apprendimento verrà agli studenti dall'integrazione tra l'estesa attività pratica di restauro e l'approccio interdisciplinare nei corsi teorici e nelle attività frontali.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà verificata mediante la valutazione delle attività pratiche, delle presentazioni orali, di relazioni ed elaborati finali e di eventuali rapporti relativi ad iniziative di aggiornamento.</p>	

QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

11/05/2022

Le attività affini e integrative sono state individuate, in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo, per garantire l'acquisizione di conoscenze e abilità in grado di assicurare la corretta messa in relazione delle competenze pratiche-laboratoriali con le conoscenze teoriche.

A tale scopo, in questo ambito sono previste attività che fanno riferimento all'area delle discipline scientifiche per un adeguato sistema di controllo/prevenzione/intervento relativo al bene culturale, a quella delle discipline umanistiche per una adeguata collocazione storico-artistica e storico-culturale dello stesso nonché a quelle di tipo tecnico indispensabili sia nella fase precedente all'intervento conservativo, sia nella fase di documentazione dell'intervento di restauro svolto.

QUADRO A5.a
Caratteristiche della prova finale

Con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali abilitante ai sensi del D.LGS 42/2004. Pertanto la prova finale consiste in due prove: una di carattere applicativo, consistente in un intervento pratico-laboratoriale ed una di carattere teorico-metodologico, consistente nella discussione di un elaborato scritto relativo ad un progetto conservativo individuato all'interno del tirocinio svolto e sviluppato in modo autonomo. Qualora la prima prova non venga superata, il candidato potrà ripetere l'esame nella sessione successiva.

La prova finale è pubblica ed è valutata da una apposita commissione costituita da sette componenti nominati dal Rettore, due componenti nominati dal Ministero dei BB.CC. e due componenti nominati dal MiUR.

Il regolamento della prova finale del CdS è stato approvato con Decreto Rettorale n.1201/2014.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento prova finale



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

04/05/2021

Per conseguire la laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (abilitante ai sensi del dlgs 42/2004) lo studente deve superare un esame finale articolato in due prove, una di carattere applicativo, consistente in un intervento pratico-laboratoriale e una di carattere teorico-metodologico, consistente nella discussione di un elaborato relativo ad uno specifico progetto di manutenzione programmata, di conservazione, di innovazioni tecnologiche, o inerenti studi storico-artistici, individuato anche all'interno dei tirocini svolti e sviluppato in modo autonomo.

Qualora la prima prova non venga superata, il candidato potrà ripetere l'esame nella sessione successiva.

La scelta delle prove di esame finale avverrà secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Corso di Studio.

L'esame finale è pubblico ed è valutato da una apposita commissione costituita da sette componenti nominati dal Rettore, due componenti nominati dal MiV (già MIBACT) e due componenti nominati dal MUR.

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del corso, esclusi quelli relativi alla prova finale (10 CFU).

La valutazione finale è espressa in centodecimi con eventuale lode e comprende una valutazione globale del curriculum del laureando.

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesti 2022/23

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/conservazioneerestaurodeibeniculturali2177/regolamenti.html>**▶ QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/conservazioneerestaurodeibeniculturali2217/didattica/lezioni.html>**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/conservazioneerestaurodeibeniculturali2217/?pagina=esami>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/conservazioneerestaurodeibeniculturali2217>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA link	PELLERITO CLAUDIA CV	RU	6	48	
2.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA ORGANICA link	FONTANA GIANFRANCO CV	RU	6	48	
3.		Anno di corso 1	COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B2 link			4		
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO E DOCUMENTAZIONE GRAFICA link			6	48	
5.	FIS/03	Anno di corso 1	FISICA link	CICCARELLO FRANCESCO CV	PA	6	48	
6.		Anno di corso 1	LAB. 1 - MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI - SUPERFICI DECORATE DELL'ARCH. link			20		
7.		Anno di corso 1	LAB. 1 MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE link			20		
8.		Anno di corso 1	LAB. 1- MANUF. CARTACEI E LIBRARI-ARCHIVISTICI. MATERIALE FOTOGRAF. link			20		
9.	M-STO/08	Anno di corso 1	PRINCIPI DI CONSERVAZIONE PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO link			6	48	
10.	ICAR/19 L-ART/04	Anno di corso 1	TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO link			12		
11.	ICAR/19	Anno di	TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI IMMOBILI	TOMASELLI	PO	6	48	

	corso 1		(<i>modulo di</i> TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO) link	FRANCESCO CV					
12.	L-ART/04	Anno di corso 1	TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI MOBILI (<i>modulo di</i> TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO) link			6	48		
13.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA CLASSICA (<i>modulo di</i> ARCHEOLOGIA CLASSICA, CRISTIANA E MEDIEVALE) link	RAMBALDI SIMONE CV	PA	6	48		
14.	L-ANT/08 L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA CLASSICA, CRISTIANA E MEDIEVALE link			12			
15.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (<i>modulo di</i> ARCHEOLOGIA CLASSICA, CRISTIANA E MEDIEVALE) link	VITALE EMMA CV	PA	6	48		
16.	BIO/01	Anno di corso 2	BIOLOGIA VEGETALE PER I BB.CC. link	ALAIMO MARIA GRAZIA CV	RU	6	48		✓
17.	CHIM/12	Anno di corso 2	CHIMICA DEL RESTAURO (<i>modulo di</i> CHIMICA DEL RESTAURO C.I.) link	LAZZARA GIUSEPPE CV	PO	6	48		✓
18.	CHIM/02 CHIM/12	Anno di corso 2	CHIMICA DEL RESTAURO C.I. link			12			
19.	CHIM/02	Anno di corso 2	CHIMICA FISICA (<i>modulo di</i> CHIMICA DEL RESTAURO C.I.) link	MURATORE NICOLA CV	RU	6	48		✓
20.	ING-IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA AMBIENTALE link	FRANZITTA VINCENZO CV	PA	6	48		
21.	GEO/09	Anno di corso 2	GEOMATERIALI PER I BB.CC. link	MONTANA GIUSEPPE CV	PA	6	48		✓
22.		Anno di corso 2	LAB. 2 - MANUF. CARTACEI E LIBRARI-ARCHIVISTICI. MATERIALE FOTOGRAF. link			20			
23.		Anno di corso 2	LAB. 2 - MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI - SUPERFICI DECORATE DELL'ARCH. link			20			
24.		Anno di corso 2	LAB. 2 MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE link			20			
25.		Anno di corso 3	LAB. 3 - MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI - SUPERFICI DECORATE DELL'ARCH. link			20			
26.		Anno di corso 3	LAB. 3 MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE link			20			
27.		Anno di corso 3	LAB. 3 à€° MANUF. CARTACEI E LIBRARI-ARCHIVISTICI. MATERIALE FOTOGRAF. link			20			
28.	ING-IND/22	Anno di corso 3	LABORATORIO DI ANALISI DEI MATERIALI (<i>modulo di</i> SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI) link	MEGNA BARTOLOMEO CV	RU	6	48		✓
29.	CHIM/02	Anno di corso 3	METODOLOGIE D'INDAGINE CHIMICO-FISICHE link	CHILLURA MARTINO DELIA FRANCESCA CV	PA	6	48		
30.	ING-IND/22	Anno di corso 3	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (<i>modulo di</i> SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI) link	MEGNA BARTOLOMEO CV	RU	6	48		✓
31.	ING-IND/22	Anno di corso 3	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI link			12			
32.	ICAR/18	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARCHITETTURA link	SUTERA DOMENICA CV	PA	6	48		
33.	L-ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (<i>modulo di</i> STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA) link	TRAVAGLIATO GIOVANNI CV	PA	6	48		
34.	L-ART/01 L-ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA link			12			
35.	L-ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA (<i>modulo di</i> STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA) link	VITELLA MAURIZIO CV	PA	6	48		
36.	M-STO/01	Anno di corso 3	STORIA MEDIEVALE link	SARDINA PATRIZIA CV	PA	6	48		
37.	BIO/03	Anno di corso 4	BIOLOGIA MOLECOLARE APPLICATA AI BB.CC. (<i>modulo di</i> BIOTECNOLOGIE E ENTOMOLOGIA PER I BB.CC.) link	PALLA FRANCO CV	PA	6	48		✓
38.	AGR/11 BIO/03	Anno di corso 4	BIOTECNOLOGIE E ENTOMOLOGIA PER I BB.CC. link			9			
39.	AGR/11	Anno di	ENTOMOLOGIA APPLICATA AI BB.CC. (<i>modulo di</i> BIOTECNOLOGIE E	MANACHINI BARBARA	RU	3	24		✓

	corso 4	ENTOMOLOGIA PER I BB.CC.) link	ROSY INES CV				
40.	Anno di corso 4	LAB. 4 - MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI - SUPERFICI DECORATE DELL'ARCH. link				20	
41.	Anno di corso 4	LAB. 4 MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE link				20	
42.	Anno di corso 4	LAB. 4 â€” MANUF. CARTACEI E LIBRARI-ARCHIVISTICI. MATERIALE FOTOGRAF. link				20	
43.	IUS/10 Anno di corso 4	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI link	VENTIMIGLIA CATERINA CV	PA	6	48	
44.	L-ART/04 Anno di corso 4	MUSEOLOGIA link	PALAZZOTTO PIERFRANCESCO CV	PA	6	48	
45.	CHIM/02 Anno di corso 4	NUOVI MATERIALI PER IL RESTAURO link	MILIOTO STEFANA CV	PO	6	48	
46.	L-ART/03 Anno di corso 4	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link			6	48	
47.	CHIM/06 Anno di corso 5	CHIMICA DEI PIGMENTI E DELLE SOSTANZE NATURALI link	BRUNO MAURIZIO CV	PO	6	48	
48.	ING-IND/35 Anno di corso 5	GESTIONE DELLE IMPRESE link			6	48	
49.	Anno di corso 5	LAB. 5 - MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI - SUPERFICI DECORATE DELL'ARCH. link				20	
50.	Anno di corso 5	LAB. 5 MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE link				20	
51.	Anno di corso 5	LAB. 5 â€” MANUF. CARTACEI E LIBRARI-ARCHIVISTICI. MATERIALE FOTOGRAF. link				20	
52.	L-ART/04 Anno di corso 5	METODOLOGIA PER LA RICERCA STORICO ARTISTICA link			6	48	
53.	Anno di corso 5	PROVA FINALE link				10	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam?jsessionId=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam?jsessionId=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

▶ QUADRO B5

Orientamento in Ingresso

L'orientamento in ingresso è organizzato dal Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo (Open Day, Welcome week), implementate da iniziative del Corso di Studio e del Dipartimento di riferimento (DiFC) e sono rivolti alle scuole superiori, mediante strumenti di informazione sia attivi (Open day DiFC, incontri ad hoc per specifiche scuole) seminari, partecipazione a specifiche giornate dedicate al restauro, chimica, conservazione preventiva, presentazione di collane editoriali) sia passivi come depliant, bacheche, lettere informative. Delegata è la Dott.ssa Claudia Pellerito, ma partecipano attivamente di altri docenti del CdS e il Coordinatore. 04/05/2021

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale.

Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori.

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento ed il tutorato in itinere è responsabilità dei docenti e dei restauratori indicati come tutors. 07/06/2020

Tutoraggio dello studente per ridurre il numero di fuori corso

Azioni da intraprendere: il CdS assegnerà a ogni studente sin dal primo anno un tutor per evitare il rallentamento del suo percorso formativo stimolandone l'impegno ed individuando cause di insuccesso e soluzione di problemi. Il Coordinatore e la Commissione AQ monitoreranno il numero di CFU conseguito da ciascuno studente alla fine di ogni sessione di esame di profitto.

Tutoraggio dello studente nella preparazione delle prove finali

Azioni da intraprendere: Docenti e Restauratori del CdS accompagneranno lo studente nella scelta oculata di manufatti storico-artistici per la prova finale di laurea abilitante alla professione di Restauratore. Il Coordinatore e la Commissione AQ monitoreranno il numero di studenti regolari che conseguono il titolo.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il CdS per il tramite del Dipartimento di Fisica e Chimica ha firmato accordi di cooperazione per lo svolgimento di tirocini/stage all'estero presso: University of Copenhagen (Danimarca), The National Research-Development Institute for Textile and Leather, Bucarest (Romania), Temple University, Philadelphia, USA, Chrch of Nativity, Betlemme, Palestina. 04/05/2021

L'Ateneo, il DiFC, il CdS hanno identificato i rispettivi referenti per le attività all'estero.

Inoltre sono stati firmati protocolli di intesa con il Centro Restauro Piacenti di Prato, la Regoli e Radiciotti s.r.l. Roma, con la Fondazione Federico II di Palermo, con il Polo Museale Toscano di Firenze, con la galleria nazionale di Arte Moderna e Contemporanea di Roma, con la Fondazione Salvare Palermo, per tirocini, stage pre e post laurea, presso i luoghi di lavoro aziendali in Italia e all'estero.

Il referente del CdS per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero è il Coordinatore prof. F. Palla. Gli studenti interessati, su indicazione dei referenti del CdS, presentano formale richiesta al Coordinatore corredata da un piano delle attività formative compreso il periodo di durata. Il CdS discute e approva la richiesta e la trasmette al Referente Erasmus del DiFC.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Gli studenti tramite accordi Erasmus e borse di studio finanziate dall'Università di Palermo usufruiscono della mobilità internazionale presso:

1. Instituto Valenciano Conservacion y restauracion Bienes Culturales Universidad Politecnica (Spagna)

2. Norwegian Institute for Cultural Heritage Research – Oslo (Norvegia)
3. Etablissement public du chateau, du muse et du domaine National de Versailles – Versailles (Francia)
4. Byzantine and Christian Museum - Conservation Department, Athens (Grecia)
5. Instituto del Patrimonio Cultural de Espagna – Madrid (Spagna)
6. Instituto Politécnico de Tomar, Tomar (Portugal)
6. Laboratorio Restauro – Jacques Cousin Photographer –Saint Maurice de Satonnay (Francia)
7. Universidade NOVA di Lisboa (Portugal)
8. 'Lucian Blaga' University, DIN SIBU (Romania)

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero (Referente Erasmus del CdS e del DiFC)
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il CdS con la Scuola di Scienze di Base e Applicate e il Dipartimento di Fisica e Chimica organizzeranno un 'Career day' con frequenza annuale.

14/05/2018

Sono state fornite lettere di referenza ai laureati che possano essere presentate per le selezioni presso gli enti pubblici e/o aziende private.

Un abstract e un poster delle tesi di laurea saranno pubblicati nel sito del Corso di Laurea per una divulgazione delle attività svolte.

Il referente per l'accompagnamento al lavoro per il CdS è il prof. Palla.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

I manufatti oggetto della prima prova finale di laurea sono resi disponibili al CdS da Musei Regionali e Diocesani, da Gallerie, dall'Assemblea Regionale Siciliana, dal Sistema Museale di Ateneo, da Biblioteche Comunali, Regionali e Nazionali. I progetti di restauro, sono presentati alle relative Soprintendenze per i BBCC e Archivistica che rilasciano il nulla osta sulla proposta progettuale e eseguono l'alta sorveglianza durante le fasi di attuazione.

04/05/2021

A conclusione del restauro, in tempi successivi alla presentazione nelle sessioni di laurea, la restituzione del manufatto è solitamente occasione di manifestazione pubblica che per il CdS rappresenta un evento di 'Terza missione'.

Sinora sono stati restaurati oltre 140 manufatti sottoposti a vincolo dalle Soprintendenze, quali oggetto della prima prova finale di laurea.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Le schede di valutazione sono state compilate dalla maggioranza degli studenti. L'indice di qualità è più che soddisfacente in tutte le questioni poste agli studenti.

06/09/2022

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2021

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Gli indicatori di soddisfazione dei laureati sono sopra la media di Ateneo.

06/09/2022

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2022

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820107312400001&corsclasse=3124&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&sua=1](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820107312400001&corsclasse=3124&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&sua=1)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Gli indicatori della soddisfazione per la didattica, internazionalizzazione e occupazione dei laureati sono commentati in dettaglio nella scheda di monitoraggio annuale.

06/09/2022

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda Monitoraggio Annuale

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

La soddisfazione dei Laureati è in media con l'ateneo ed emerge una soddisfazione per lo stato occupazionale.

06/09/2022

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2022

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820107312400001&corsclasse=3124&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&sua=1#oc](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820107312400001&corsclasse=3124&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=0&stella2015=&sua=1#oc)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dato non disponibile

15/09/2021

Link inserito: <http://>



17/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR ♦Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano♦, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

17/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Descrizione link: Assicurazione della qualità

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentofisicaechimica/cds/conservazioneerestaurodeibeniculturali2177>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

17/05/2021

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2021

(Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf))

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal

CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



▶ Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004)
Nome del corso in inglese 	Conservation and restoration of cultural heritage
Classe 	LMR/02 - Conservazione e restauro dei beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentofisicaechimica/cds/conservazioneerestaurodeibeniculturali2187
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale

▶ Corsi interateneo

i Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte

degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

▶ Docenti di altre Università

▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

LAZZARA Giuseppe

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio del Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento

Fisica e Chimica - Emilio Segrè

▶ Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LMAMGR68T48G273Q	ALAIMO	Maria Grazia	BIO/01	05/A1	RU	1	
2.	CCCFNC76D13G273Y	CICCARELLO	Francesco	FIS/03	02/B2	PA	1	
3.	LZZGPP79S05G273W	LAZZARA	Giuseppe	CHIM/12	03/A2	PO	1	
4.	MNCBBR71M59F205J	MANACHINI	Barbara Rosy Ines	AGR/11	07/D1	RU	1	
5.	MGNBTL72D14G273B	MEGNA	Bartolomeo	ING-IND/22	09/D1	RU	1	
6.	MLTSFN60E57Z103J	MILIOTO	Stefana	CHIM/02	03/A2	PO	1	

7.	MNTGPP60A15A558G	MONTANA	Giuseppe	GEO/09	04/A1	PA	1
8.	MRTNCL71B11G273S	MURATORE	Nicola	CHIM/02	03/A2	RU	1
9.	PLLFC56S25G273M	PALLA	Franco	BIO/03	05/A1	PA	1
10.	PLLCLD73A50G273B	PELLERITO	Claudia	CHIM/03	03/B1	RU	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Conservazione e restauro dei beni culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004)

▶ Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
Da definire	Avviso di bando di selezione pubblicato	Restauratori dei Beni Culturali	2022/23	nessun curriculum caricato	Scarica Accordo
Da definire	Da definire con ente in convenzione	Restauratori dei Beni Culturali	2022/23	nessun curriculum caricato	Scarica Accordo
Da definire	Avviso di bando di selezione pubblicato	Restauratori dei Beni Culturali	2022/23	nessun curriculum caricato	Scarica Accordo
Da definire	Avviso di bando di selezione pubblicato	Restauratori dei Beni Culturali	2022/23	nessun curriculum caricato	Scarica Accordo
Da definire	Avviso di bando di selezione pubblicato	Restauratori dei Beni Culturali	2022/23	nessun curriculum caricato	Scarica Accordo
Da definire	Avviso di bando di selezione pubblicato	Restauratori dei Beni Culturali	2022/23	nessun curriculum caricato	Scarica Accordo

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
D'Amato	Caterina Sofia	caterinasofia.damato@community.unipa.it	

Granà	Giulia	giulia.grana@community.unipa.it
Romeo	Claudia	claudia.romeo02@community.unipa.it
Buttaci	Anna Laura	annalaura.buttaci@community.unipa.it
Scimonelli	Laura	laura.scimonelli@community.unipa.it

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Alaimo	Maria Grazia
Buttaci	Anna Laura
Di Carlo (segretaria)	Lucia
Lazzara (Coordinatore)	Giuseppe
Palla	Franco

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ALAIMO	Maria Grazia		
MEGNA	Bartolomeo		
VITELLA	Maurizio		
PELLERITO	Claudia		

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 15

Requisiti per la programmazione locale

▶ **Sedi del Corso** 

Sede del corso: PALERMO (Via Archirafi, 28 90123 Palermo) - PALERMO

Data di inizio dell'attività didattica 03/10/2022

Studenti previsti 15

▶ **Eventuali Curriculum** 

MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE; MANUFATTI SCOLPITI IN LEGNO; ARREDI E STRUTTURE LIGNEE; MANUFATTI IN MATERIALI SINTETICI LAVORATI, ASSEMBLATI E/O DIPINTI

MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI; SUPERFICI DECORATE DELLA ARCHITETTURA

MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO; MANUFATTI CARTACEI; MATERIALE FOTOGRAFICO CINEMATOGRAFICO E DIGITALE



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	2187 (già 2177)
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/05/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	28/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	19/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/09/2011
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	19/09/2011



Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzione con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la progettazione, basata anche sui requisiti di qualità del CdS coerenti con standard europei. Il CdS risulta correttamente progettato e soddisfa i requisiti richiesti dagli art. 2 e3 del DL n.87/2009.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la progettazione, basata anche sui requisiti di qualità del CdS coerenti con standard europei. Il CdS risulta correttamente progettato e soddisfa i requisiti richiesti dagli art. 2 e3 del DL n.87/2009.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Relativamente alla proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in oggetto il comitato esprime parere favorevole 

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	202262733	ANALISI MINERALOGICA DEI PIGMENTI PITTORICI (modulo di ANALISI DELLE PELLICOLE PITTORICHE C.I.) <i>semestrale</i>	GEO/09	Docente di riferimento Giuseppe MONTANA <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/09	24
2	2018	202263264	ANALISI TERMICA APPLICATA (modulo di ANALISI DELLE PELLICOLE PITTORICHE C.I.) <i>semestrale</i>	CHIM/02	Docente di riferimento Stefana MILIOTO <i>Professore Ordinario</i>	CHIM/02	24
3	2021	202281549	ARCHEOLOGIA CLASSICA (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA, CRISTIANA E MEDIEVALE) <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Simone RAMBALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	48
4	2021	202281509	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (modulo di ARCHEOLOGIA CLASSICA, CRISTIANA E MEDIEVALE) <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Emma VITALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/08	48
5	2019	202269464	BIOLOGIA MOLECOLARE APPLICATA AI BB.CC. (modulo di BIOTECNOLOGIE E ENTOMOLOGIA PER I BB.CC.) <i>semestrale</i>	BIO/03	Docente di riferimento Franco PALLA <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/03	48
6	2021	202281547	BIOLOGIA VEGETALE PER I BB.CC. <i>semestrale</i>	BIO/01	Docente di riferimento Maria Grazia ALAIMO <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/01	48
7	2018	202262670	CHIMICA DEI PIGMENTI E DELLE SOSTANZE NATURALI <i>semestrale</i>	CHIM/06	Maurizio BRUNO <i>Professore Ordinario</i>	CHIM/06	48
8	2021	202281540	CHIMICA DEL RESTAURO (modulo di CHIMICA DEL RESTAURO C.I.) <i>semestrale</i>	CHIM/12	Docente di riferimento Giuseppe LAZZARA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	CHIM/12	48
9	2021	202281554	CHIMICA FISICA (modulo di CHIMICA DEL RESTAURO C.I.) <i>semestrale</i>	CHIM/02	Docente di riferimento Nicola MURATORE <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/02	48

10	2022	202289094	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA <i>semestrale</i>	CHIM/03	Docente di riferimento Claudia PELLERITO <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/03	48
11	2022	202289111	CHIMICA ORGANICA <i>semestrale</i>	CHIM/06	Gianfranco FONTANA <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/06	48
12	2018	202262881	CONSERVAZIONE DELLE PITTURE CONTEMPORANEE (modulo di ANALISI DELLE PELLICOLE PITTORICHE C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/03	Docente di riferimento Franco PALLA <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/03	24
13	2022	202288979	DISEGNO E DOCUMENTAZIONE GRAFICA <i>semestrale</i>	ICAR/17	<i>Docente non specificato</i>		48
14	2019	202269532	ENTOMOLOGIA APPLICATA AI BB.CC. (modulo di BIOTECNOLOGIE E ENTOMOLOGIA PER I BB.CC.) <i>semestrale</i>	AGR/11	Docente di riferimento Barbara Rosy Ines MANACHINI <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/11	24
15	2022	202289048	FISICA <i>semestrale</i>	FIS/03	Docente di riferimento Francesco CICCARELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/03	48
16	2021	202281532	FISICA TECNICA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Vincenzo FRANZITTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/11	48
17	2021	202281521	GEOMATERIALI PER I BB.CC. <i>semestrale</i>	GEO/09	Docente di riferimento Giuseppe MONTANA <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/09	48
18	2018	202262961	GESTIONE DELLE IMPRESE <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Mariangela PIAZZA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-IND/35	48
19	2020	202274765	LABORATORIO DI ANALISI DEI MATERIALI (modulo di SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI) <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Docente di riferimento Bartolomeo MEGNA <i>Ricercatore confermato</i>	ING-IND/22	48
20	2019	202269653	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	IUS/10	Caterina VENTIMIGLIA <i>Professore</i>	IUS/10	48

					Associato (L. 240/10)		
21	2018	202262963	METODOLOGIA PER LA RICERCA STORICO ARTISTICA <i>semestrale</i>	L-ART/04	Carlalexander AUFDERHEYDE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/04	48
22	2020	202274806	METODOLOGIE D'INDAGINE CHIMICO-FISICHE <i>semestrale</i>	CHIM/02	Delia Francesca CHILLURA MARTINO <i>Professore Associato confermato</i>	CHIM/02	48
23	2019	202269347	MUSEOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/04	Pierfrancesco PALAZZOTTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/04	48
24	2019	202269549	NUOVI MATERIALI PER IL RESTAURO <i>semestrale</i>	CHIM/02	Docente di riferimento Stefana MILIOTO <i>Professore Ordinario</i>	CHIM/02	48
25	2022	202289022	PRINCIPI DI CONSERVAZIONE PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO <i>semestrale</i>	M-STO/08	Docente non specificato		48
26	2020	202274762	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (modulo di SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI) <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Docente di riferimento Bartolomeo MEGNA <i>Ricercatore confermato</i>	ING-IND/22	48
27	2020	202275116	STORIA DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/18	Domenica SUTERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	48
28	2019	202269635	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-ART/03	Docente non specificato		48
29	2020	202274878	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA) <i>semestrale</i>	L-ART/01	Giovanni TRAVAGLIATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/01	48
30	2020	202275361	STORIA DELL'ARTE MODERNA (modulo di STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA) <i>semestrale</i>	L-ART/02	Maurizio VITELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/02	48
31	2020	202275018	STORIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/01	Patrizia SARDINA <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/01	48
32	2022	202289055	TEORIA, STORIA E	ICAR/19	Francesco	ICAR/19	48

**PROGETTAZIONE DEL
RESTAURO BENI IMMOBILI**
(modulo di TEORIA, STORIA
E PROGETTAZIONE DEL
RESTAURO)
semestrale

TOMASELLI
*Professore
Ordinario*

33	2022	202289035	TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI MOBILI (modulo di TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO) <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente non specificato	48	
						ore totali	1488

**Curriculum: MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE;
MANUFATTI SCOLPITI IN LEGNO; ARREDI E STRUTTURE LIGNEE;
MANUFATTI IN MATERIALI SINTETICI LAVORATI, ASSEMBLATI E/O
DIPINTI**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	BIO/01 Botanica generale ↳ <i>BIOLOGIA VEGETALE PER I BB.CC. (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	36 - 36
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/06 Chimica organica ↳ <i>CHIMICA ORGANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>CHIMICA DEI PIGMENTI E DELLE SOSTANZE NATURALI (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	FIS/03 Fisica della materia ↳ <i>FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/17 Disegno ↳ <i>DISEGNO E DOCUMENTAZIONE GRAFICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Formazione storica e storico-artistica	L-ANT/07 Archeologia classica ↳ <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	36 - 36

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
↳ ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
↳ STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
↳ STORIA DELL'ARTE MODERNA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
↳ MUSEOLOGIA (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
M-STO/01 Storia medievale			
↳ STORIA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)			
Totale attività di Base		72	72 - 72

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologie per la conservazione e il restauro	ICAR/19 Restauro			
	↳ TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI IMMOBILI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 12
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	↳ TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI MOBILI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	CHIM/02 Chimica fisica	42	42	42 - 42
	↳ CHIMICA FISICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ METODOLOGIE D'INDAGINE CHIMICO-FISICHE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

	<p>↳ <i>NUOVI MATERIALI PER IL RESTAURO (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali</p> <hr/> <p>↳ <i>GEOMATERIALI PER I BB.CC. (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale</p> <hr/> <p>↳ <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali</p> <hr/> <p>↳ <i>SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI ANALISI DEI MATERIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Beni culturali	<p>ICAR/18 Storia dell'architettura</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia</p> <hr/> <p>↳ <i>PRINCIPI DI CONSERVAZIONE PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	18	18	18 - 18
Formazione giuridica, economica e gestionale	<p>ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale</p> <hr/> <p>↳ <i>GESTIONE DELLE IMPRESE (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 58)				
Totale attività caratterizzanti			84	84 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/11 Entomologia generale e applicata ↳ <i>ENTOMOLOGIA APPLICATA AI BB.CC. (4 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 21 min 12
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>BIOLOGIA MOLECOLARE APPLICATA AI BB.CC. (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali ↳ <i>CHIMICA DEL RESTAURO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro ↳ <i>METODOLOGIA PER LA RICERCA STORICO ARTISTICA (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			21	21 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10 - 10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura	-	10 - 100
	Arredi e strutture lignee	20	5 - 25
	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile	40	10 - 60
	Manufatti scolpiti in legno	20	5 - 40
	Manufatti in materiali sintetici lavorati,	20	5 - 45

	assemblati e/o dipinti		
	Materiali e manufatti tessili e pelle	-	10 - 100
	Materiali e manufatti ceramici e vitrei	-	10 - 60
	Materiali e manufatti in metallo e leghe	-	10 - 70
	Materiale librario e archivistico	-	10 - 60
	Manufatti cartacei	-	10 - 60
	Materiale fotografico, cinematografico e digitale	-	5 - 30
	Strumenti musicali	-	5 - 70
	Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici	-	5 - 70
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		100	
Totale Altre Attività		123	123 - 813

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

CFU totali inseriti nel curriculum **MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO LIGNEO E TESSILE; MANUFATTI SCOLPITI IN LEGNO; ARREDI E STRUTTURE LIGNEE; MANUFATTI IN MATERIALI SINTETICI LAVORATI, ASSEMBLATI E/O DIPINTI:**

300
-
990

Curriculum: MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI; SUPERFICI DECORATE DELLA ARCHITETTURA

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	BIO/01 Botanica generale	36	36	36 - 36
	↳ <i>BIOLOGIA VEGETALE PER I BB.CC. (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	↳ <i>CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/06 Chimica organica			

	<p>↳ <i>CHIMICA ORGANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CHIMICA DEI PIGMENTI E DELLE SOSTANZE NATURALI (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>FIS/03 Fisica della materia</p> <p>↳ <i>FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ICAR/17 Disegno</p> <p>↳ <i>DISEGNO E DOCUMENTAZIONE GRAFICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Formazione storica e storico-artistica	<p>L-ANT/07 Archeologia classica</p> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale</p> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ART/01 Storia dell'arte medievale</p> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ART/02 Storia dell'arte moderna</p> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro</p> <p>↳ <i>MUSEOLOGIA (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-STO/01 Storia medievale</p> <p>↳ <i>STORIA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	36	36	36 - 36
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)				
Totale attività di Base			72	72 - 72

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologie per la conservazione e il restauro	<p>ICAR/19 Restauro</p> <hr/> <p>↳ <i>TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI IMMOBILI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro</p> <hr/> <p>↳ <i>TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI MOBILI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 12
Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	<p>CHIM/02 Chimica fisica</p> <hr/> <p>↳ <i>CHIMICA FISICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>METODOLOGIE D'INDAGINE CHIMICO-FISICHE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>NUOVI MATERIALI PER IL RESTAURO (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali</p> <hr/> <p>↳ <i>GEOMATERIALI PER I BB.CC. (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale</p> <hr/> <p>↳ <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali</p> <hr/> <p>↳ <i>SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>LABORATORIO DI ANALISI DEI MATERIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	42	42	42 - 42
Beni culturali	<p>ICAR/18 Storia dell'architettura</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (4 anno) - 6 CFU -</i></p> <hr/>	18	18	18 - 18

	<p><i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia</p> <hr/> <p>↳ <i>PRINCIPI DI CONSERVAZIONE PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Formazione giuridica, economica e gestionale	<p>ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale</p> <hr/> <p>↳ <i>GESTIONE DELLE IMPRESE (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 58)				
Totale attività caratterizzanti			84	84 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>AGR/11 Entomologia generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>ENTOMOLOGIA APPLICATA AI BB.CC. (4 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	21	21	21 - 21 min 12
	<p>BIO/03 Botanica ambientale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>BIOLOGIA MOLECOLARE APPLICATA AI BB.CC. (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
	<p>CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali</p> <hr/> <p>↳ <i>CHIMICA DEL RESTAURO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
	<p>L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro</p> <hr/> <p>↳ <i>METODOLOGIA PER LA RICERCA STORICO ARTISTICA (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Totale attività Affini			21	21 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10 - 10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura	100	10 - 100
	Arredi e strutture lignee	-	5 - 25
	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile	-	10 - 60
	Manufatti scolpiti in legno	-	5 - 40
	Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti	-	5 - 45
	Materiali e manufatti tessili e pelle	-	10 - 100
	Materiali e manufatti ceramici e vitrei	-	10 - 60
	Materiali e manufatti in metallo e leghe	-	10 - 70
	Materiale librario e archivistico	-	10 - 60
	Manufatti cartacei	-	10 - 60
	Materiale fotografico, cinematografico e digitale	-	5 - 30
	Strumenti musicali	-	5 - 70
Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici	-	5 - 70	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		100	
Totale Altre Attività		123	123 - 813

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

CFU totali inseriti nel curriculum *MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI; SUPERFICI DECORATE DELLA ARCHITETTURA*:

300 300 - 990

Curriculum: MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO; MANUFATTI CARTACEI; MATERIALE FOTOGRAFICO CINEMATOGRAFICO E DIGITALE

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	BIO/01 Botanica generale ↳ <i>BIOLOGIA VEGETALE PER I BB.CC. (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	36 - 36
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica ↳ <i>CHIMICA GENERALE ED INORGANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/06 Chimica organica ↳ <i>CHIMICA ORGANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>CHIMICA DEI PIGMENTI E DELLE SOSTANZE NATURALI (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	FIS/03 Fisica della materia ↳ <i>FISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/17 Disegno ↳ <i>DISEGNO E DOCUMENTAZIONE GRAFICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Formazione storica e storico-artistica	L-ANT/07 Archeologia classica ↳ <i>ARCHEOLOGIA CLASSICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	36 - 36
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ <i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale ↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
↳ <i>MUSEOLOGIA (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
M-STO/01 Storia medievale			
↳ <i>STORIA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)			
Totale attività di Base		72	72 - 72

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologie per la conservazione e il restauro	ICAR/19 Restauro	12	12	12 - 12
	↳ <i>TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI IMMOBILI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	↳ <i>TEORIA, STORIA E PROGETTAZIONE DEL RESTAURO BENI MOBILI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	CHIM/02 Chimica fisica	42	42	42 - 42
	↳ <i>CHIMICA FISICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>METODOLOGIE D'INDAGINE CHIMICO-FISICHE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>NUOVI MATERIALI PER IL RESTAURO (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			
↳ <i>GEOMATERIALI PER I BB.CC. (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			

	<p>↳ <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali</p> <p>↳ <i>SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LABORATORIO DI ANALISI DEI MATERIALI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Beni culturali	<p>ICAR/18 Storia dell'architettura</p> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea</p> <p>↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia</p> <p>↳ <i>PRINCIPI DI CONSERVAZIONE PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	18	18	18 - 18
Formazione giuridica, economica e gestionale	<p>ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale</p> <p>↳ <i>GESTIONE DELLE IMPRESE (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <p>↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	12	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 58)				
Totale attività caratterizzanti			84	84 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>AGR/11 Entomologia generale e applicata</p> <p>↳ <i>ENTOMOLOGIA APPLICATA AI BB.CC. (4 anno) - 3 CFU - semestrale -</i></p>	21	21	21 - 21 min 12

<i>obbl</i>		
BIO/03 Botanica ambientale e applicata		
↳ <i>BIOLOGIA MOLECOLARE APPLICATA AI BB.CC. (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali		
↳ <i>CHIMICA DEL RESTAURO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro		
↳ <i>METODOLOGIA PER LA RICERCA STORICO ARTISTICA (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini	21	21 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10 - 10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura	-	10 - 100
	Arredi e strutture lignee	-	5 - 25
	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile	-	10 - 60
	Manufatti scolpiti in legno	-	5 - 40
	Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti	-	5 - 45
	Materiali e manufatti tessili e pelle	-	10 - 100
	Materiali e manufatti ceramici e vitrei	-	10 - 60
	Materiali e manufatti in metallo e leghe	-	10 - 70
	Materiale librario e archivistico	40	10 - 60
	Manufatti cartacei	30	10 -

		60
	Materiale fotografico, cinematografico e digitale	30 5 - 30
	Strumenti musicali	- 5 - 70
	Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici	- 5 - 70
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		100
Totale Altre Attività		123 123 - 813

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

CFU totali inseriti nel curriculum *MATERIALE LIBRARIO E ARCHIVISTICO; MANUFATTI CARTACEI; MATERIALE FOTOGRAFICO CINEMATOGRAFICO E DIGITALE:*

300
-
990



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione scientifica	BIO/01 Botanica generale			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/03 Fisica della materia	36	36	24
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	GEO/06 Mineralogia			
ICAR/17 Disegno				
Formazione storica e storico-artistica	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	36	36	26
	M-STO/01 Storia medievale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:		-		
Totale Attività di Base		72 - 72		

Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie per la conservazione e il restauro	ICAR/19 Restauro			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	12	12	8
Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro	CHIM/02 Chimica fisica			
	CHIM/04 Chimica industriale			
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	GEO/07 Petrologia e petrografia			
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	42	42	24
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
Beni culturali	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
Formazione giuridica, economica e gestionale	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	18	18	14
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	12	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 58:				-
Totale Attività Caratterizzanti				84 - 84

Attività affini



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito

	min	max	
Attività formative affini o integrative	21	21	12
Totale Attività Affini			21 - 21

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura	10	100
	Arredi e strutture lignee	5	25
	Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile	10	60
	Manufatti scolpiti in legno	5	40
	Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti	5	45
	Materiali e manufatti tessili e pelle	10	100
	Materiali e manufatti ceramici e vitrei	10	60
	Materiali e manufatti in metallo e leghe	10	70
	Materiale librario e archivistico	10	60
	Manufatti cartacei	10	60
	Materiale fotografico, cinematografico e digitale	5	30

Strumenti musicali	5	70
Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici	5	70
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		100

Totale Altre Attività 123 - 813

▶ Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 990

Segnalazione: il totale (min) di 300 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo

▶ Comunicazioni dell'ateneo al CUN

▶ Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

▶ Note relative alle attività di base

▶ Note relative alle altre attività

I cfu attribuiti alla voce tesi fanno riferimento soltanto alla stesura della tesi in quanto altri 34 cfu (per ciascun indirizzo che verrà attivato) saranno dedicati allo studio storico-artistico, all'indagine diagnostica e all'intervento di restauro sul manufatto vincolato oggetto della tesi.



Note relative alle attività caratterizzanti

